



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI

Città Metropolitana di Cagliari

ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO UNICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE

(Regime de minimis – Reg. UE 2023/2831)

Misura RNA CAR N. 33512

BANDO RNA N. 108440

SEZIONE GENERALE VALIDA PER TUTTE LE MISURE ATTIVATE

Art. 1 – Premessa e riferimenti normativi

Il presente Bando è emanato in attuazione del Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 09/09/2025 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 24/07/2025 e in conformità al Regolamento (UE) 2023/2831 sugli aiuti de minimis.

Art. 2 – Finalità

Il Comune di Quartu Sant'Elena intende sostenere lo sviluppo del tessuto produttivo locale favorendo la nascita di nuove imprese, la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese esistenti, l'occupazione, la transizione ecologica e digitale, nonché la valorizzazione di reti e filiere produttive.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessive disponibili per il biennio 2025–2026 ammontano attualmente a € 960.000,00, ripartite come segue:

TIPOLOGIA DI AIUTO	ANNO 2025	ANNO 2026	TOTALE
Contributi a fondo perduto per investimenti produttivi	300.000,00	210.000,00	510.000,00
Prestiti agevolati a tasso zero	180.000,00	90.000,00	270.000,00
Voucher innovazione, transizione ecologica e formazione	60.000,00	30.000,00	90.000,00
Agevolazioni fiscali	30.000,00	15.000,00	45.000,00
Contributi per fiere e internazionalizzazione	15.000,00	7.500,00	22.500,00
Incentivi a reti di impresa e filiere locali	15.000,00	7.500,00	22.500,00
TOTALE	600.000,00	360.000,00	960.000,00

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria disponibile nel corso delle annualità 2025 e 2026 ed ammettere a beneficio i soggetti che risultassero idonei e collocati utilmente in graduatoria.

Art. 4 – Beneficiari

Possono presentare domanda, secondo i requisiti generali e specifici previsti per ogni singola misura:

- le micro, piccole e medie imprese già costituite;
- le start-up (costituite da meno di 5 anni);
- gli aspiranti imprenditori che si impegnino a costituire formalmente l'impresa, sia essa di carattere individuale o collettiva, entro i termini perentori che verranno fissati dall'Ente nella fase di assegnazione effettiva del beneficio;
- reti di impresa, Centri Commerciali Naturali e Distretti Rurali formalmente costituiti alla data di pubblicazione del presente bando;

Tutti i suddetti soggetti imprenditoriali dovranno avere sede legale ed unità operativa/produttiva nel Comune di Quartu Sant'Elena per almeno 5(cinque) anni consecutivi dalla concessione del beneficio di cui al presente bando, pena la revoca e la restituzione dei sostegni ottenuti.

Art. 5 – Misure attivate

Il presente Bando si articola nelle seguenti sezioni:

- A. Contributi a fondo perduto per investimenti produttivi.
- B. Prestiti agevolati a tasso zero (durata massima 60 mesi, obbligo di garanzie).
- C. Voucher per innovazione, transizione ecologica e formazione.
- D. Agevolazioni fiscali sui tributi comunali.
- E. Contributi per fiere e processi di internazionalizzazione.
- F. Incentivi per reti di impresa e filiere locali.

Per ciascuna misura la correlata sezione definisce le spese ammissibili e modalità di erogazione.

A pena di esclusione ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda riferibile esclusivamente ad una sola misura attivata.

Art. 6 – Regime di aiuto e disposizioni comuni alle misure attivate

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Reg. UE 2023/2831 nel limite massimo di € 300.000 nell'arco di tre esercizi finanziari per il regime generale, e di € 50.000 per le imprese agricole. Tutti gli aiuti sono registrati nel Registro Nazionale Aiuti. Ai fini del massimale si considerano come un'unica impresa le realtà tra loro collegate/controllate secondo la definizione UE. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nei limiti del massimale de minimis residuo.

Gli aiuti de minimis possono cumularsi con altri aiuti di Stato per le stesse spese ammissibili solo se non si supera l'intensità massima fissata dalle norme di esenzione applicabili; non è ammesso il doppio finanziamento della medesima spesa.

Sono ammissibili soltanto le spese sostenute successivamente alla data di apertura dei termini del bando.

Ai beneficiari degli aiuti è fatto obbligo di disporre i pagamenti con strumenti tracciabili da conto dedicato o comunque idoneamente identificabile (bonifico, SEPA, assegno non trasferibile).

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente non recuperabile; imposte, dazi e oneri generali non sono ammissibili.

Salvo diversa indicazione o espressa deroga richiesta e concessa, l'avvio del progetto e/o dell'intervento finanziato con il sostegno de minimis deve avvenire entro 60 giorni dalla concessione e deve concludersi:

- entro 12 mesi per le misure A, B ed F
- entro 6 mesi per le misure C ed E
- per la misura D si applicano le finestre temporali previste dal tributo comunale relativo.

Il Comune verifica le autodichiarazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti; sono previsti controlli documentali e in loco ai sensi dell'Art. 12.

Art. 7 - Quadro sintetico dei massimali e intensità per misura

MISURA	FORMA DELL'AIUTO	INTENSITÀ INDICATIVA	MASSIMALE PER BENEFICIARIO	DURATA/NOTE
A	Contributo a fondo perduto	fino al 30% spese ammissibili	€ 30.000,00	In due tranches (max 70% anticipo)
B	Prestito agevolato a tasso zero	ESL ¹ nel regime de minimis	€ 50.000,00	Durata max 60 mesi;
C	Voucher Innovazione, transizione ecologica e formazione a rimborso	fino al 50% spese ammissibili	€ 10.000,00	Solo a rendicontazione
D	Agevolazione su tributi comunali	50% riduzione massima del tributo	€ 3.000,00 complessivi per il biennio	Applicazione su annualità successive
E	Contributo per fiere/internazionalizzazione	fino al 40% spese ammissibili	€ 5.000,00 per annualità	50% anticipo + 50% saldo
F	Contributo a fondo perduto (reti/filiere)	fino al 50% spese ammissibili	€ 5.000,00 (per rete)	Solo a rendicontazione

Art. 8 – Criteri di valutazione e punteggi

Le domande saranno valutate secondo i criteri indicati nel Regolamento comunale, con la seguente griglia di punteggi (max 100 punti):

- Qualità e sostenibilità del progetto: 20 punti
- Creazione di occupazione (priorità giovani/donne/svantaggiati): 20 punti
- Innovazione tecnologica/ambientale: 15 punti
- Impatto sociale e territoriale: 15 punti
- Reti e filiere: 10 punti
- Cofinanziamento: 10 punti

¹ ESL: Equivalente Sovvenzione Lordo

- Tempistica di realizzazione: 10 punti

Saranno considerate ammissibili le domande con punteggio minimo di 60/100.

A parità di punteggio prevale nell'ordine: (i) maggior cofinanziamento privato; (ii) imprese femminili/giovanili o che prevedono il coinvolgimento nella compagine sociale di soggetti svantaggiati; (iii) ordine cronologico.

Per ciascuna misura sarà predisposta una graduatoria di merito con indicazione dell'ammissibilità del progetto (idoneità al finanziamento), dell'importo del beneficio richiesto e l'importo del beneficio ottenuto che potrà anche essere inferiore a quanto richiesto. I soggetti richiedenti potranno peraltro essere dichiarati idonei ma non beneficiari a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili nella misura. Nel caso in cui dalla graduatoria di merito emerga una residua disponibilità di risorse sulla misura per insufficienza di beneficiari idonei, è consentito all'Ente alternativamente di incrementare il valore del beneficio sino al massimale della misura a favore degli idonei oppure ridestinare le risorse residue per incrementare il plafond di altre misure di aiuto con priorità a favore di quelle ove si manifesta maggiore numerosità di richieste di sostegno valutate idonee.

Art. 9 – Modalità di presentazione delle domande

Tutta la documentazione utile per la presentazione della domanda è disponibile alla seguente pagina del sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.quartu.ca.it/servizi/contributi-alla-imprese-nella-forma-di-aiuto-de-minimis-2025-2026>. Nella stessa pagina saranno peraltro pubblicate le F.A.Q. al fine di fornire chiarimenti che si rendessero necessari.

Le domande devono essere presentate entro il termine ultimo fissato per le ore **12.00** del giorno **15/12/2025**, esclusivamente mediante la compilazione dell'istanza on line raggiungibile al seguente indirizzo <https://servizi.comune.quartu.ca.it/portale/contactcenter/istanzeonline.aspx?IDC=358>. Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda pena l'inammissibilità della stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS. L'identificazione del richiedente, in luogo della presentazione di copia del documento di identità in corso di validità, avviene tramite l'utilizzo di SPID, CIE, CNS eIDAS ai fini dell'accesso al Portale. Non saranno ammesse le domande trasmesse con modalità diversa da quella sopra prevista.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Protocollo Generale. La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini, procedendo con un secondo invio.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R, in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Art. 10 – Documentazione da allegare

La documentazione da allegare ed inviare si compone **di**:

- Modello A – Domanda di partecipazione (mediante compilazione del form);

- Modello B – Dichiarazione sostitutiva del Regime de Minimis;
- Modello C – Scheda progetto - Piano investimenti come da form predisposto dall'ente compreso il file in formato .xls da compilare;

Art. 11 – Modalità di erogazione

Gli aiuti saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- Contributi a fondo perduto: in unica soluzione o in due tranches (acconto + saldo a rendiconto);
- Prestiti: previa stipula del contratto e presentazione di garanzie;
- Voucher: rimborsi a seguito di spese rendicontate.

Art. 12 – Controlli, revoche e sanzioni

Il Comune potrà effettuare controlli documentali e ispettivi. In caso di irregolarità, false dichiarazioni o inadempimenti, gli aiuti saranno revocati e le somme restituite, maggiorate di interessi, con applicazione delle ulteriori sanzioni di legge.

Art. 13 – Chiarimenti, informazioni e pubblicità

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo PEC

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune nonché sul sito <https://www.incentivi.gov.it/it> . Per informazioni: Servizio Attività Produttive – mail: deminimis@comune.quartusantelena.ca.it .

Art. 14 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni del Regolamento Comunale approvato e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

L'Ente si riserva di adottare specifiche determinazioni attuative (schemi di garanzia, modulistica, finestre temporali e contingenti di spesa) nel rispetto della dotazione di cui all'Art. 3.

La Responsabile del procedimento è il Funzionario delle Attività Produttive del Comune di Quartu Sant'Elena – Dott.ssa Stefania Paderi.

Quartu Sant'Elena 13/11/2025

IL DIRIGENTE

Dott. Cossu Raffaele

(Firmato Digitalmente)

SEZIONE MISURA A – CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI

1. Finalità

Sostenere investimenti materiali e immateriali per ammodernamento, innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostenibilità ambientale.

Rafforzare competitività, qualità e sicurezza dei processi, con effetti sull'occupazione locale.

2. Beneficiari e requisiti specifici

PER LE IMPRESE FORMALMENTE COSTITUITE

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Regolarità contributiva (DURC), fiscale e tributi locali;
- Assenza di procedure concorsuali
- Di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa UE.

PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Per ciascuna persona fisica componente la futura compagine imprenditoriale è richiesto che la medesima sia in una condizione di regolarità nel pagamento dei tributi locali comunali;
- Si trovi nel pieno possesso dei diritti di elettorato attivo e non abbia subito condanne penali che determinino l'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione;

3. Interventi e spese ammissibili

- Beni materiali: macchinari, impianti, attrezzature produttive nuove di fabbrica; opere edili strettamente funzionali (max 20% del progetto).
- Beni immateriali: software gestionali e industriali, licenze, brevetti, soluzioni di cybersecurity, I.o.T. e automazione ecc.
- Transizione ecologica: impianti per efficienza energetica, sistemi di recupero calore, illuminazione LED, fotovoltaico con autoconsumo.
- Servizi professionali: progettazione, collaudi, certificazioni e consulenze tecniche (max 10% del progetto).

4. Spese non ammissibili

- Acquisto di veicoli ad uso promiscuo; scorte e materiali di consumo; immobili; leasing operativo; interessi e oneri finanziari; canoni ordinari; personale ordinario.
- Beni usati, salvo perizie giurate che attestino origine lecita e valore (in via residuale).

5. Intensità e forma dell'aiuto

- Contributo a fondo perduto fino al 30% delle spese ammissibili.

- Massimale per beneficiario: € 30.000.
- Cofinanziamento privato minimo richiesto: 70% del progetto.

6. Valutazione

- Valutazione da parte della commissione valutatrice del merito economico-finanziario, della capacità di rimborso e impatto sul territorio del progetto imprenditoriale presentato.

7. Erogazione e rendicontazione

- Erogazione in due tranches: anticipo fino al 70% alla concessione (eventuale garanzia fideiussoria), saldo 30% a rendiconto.
- Rendicontazione con fatture quietanzate, estratti conto e relazione finale; termine: 90 giorni dal completamento.
- Obbligo di mantenimento investimenti e sede per almeno 5 anni; revoca in caso di irregolarità.

SEZIONE MISURA B – PRESTITI AGEVOLATI A TASSO ZERO

1. Finalità

- Facilitare l'accesso al credito per investimenti produttivi, rinnovo tecnologico e interventi green, riducendo l'onere finanziario.

2. Beneficiari e requisiti specifici

PER LE IMPRESE FORMALMENTE COSTITUITE

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Regolarità contributiva (DURC), fiscale e tributi locali;
- Assenza di procedure concorsuali
- Di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa UE.

PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Per ciascuna persona fisica componente la futura compagine imprenditoriale è richiesto che la medesima sia in una condizione di regolarità nel pagamento dei tributi locali comunali;
- Si trovi nel pieno possesso dei diritti di elettorato attivo e non abbia subito condanne penali che determinino l'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione;

3. Interventi e spese ammissibili

- Analoghe alla Misura A (beni materiali/immateriali, transizione ecologica e servizi connessi).

4. Condizioni finanziarie

- Prestito a tasso zero, durata massima 60 mesi di cui preammortamento fino a 12 mesi.
- Importo massimo: € 50.000 per beneficiario.
- Garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa pari al capitale erogato.
- Calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo ai fini de minimis.

5. Valutazione

- Valutazione da parte della commissione valutatrice del merito economico-finanziario, della capacità di rimborso e impatto sul territorio del progetto imprenditoriale presentato.

6. Erogazione e rendicontazione

- Erogazione in unica soluzione o due tranches, previa sottoscrizione contratto e presentazione garanzie.
- Rendicontazione degli investimenti finanziati entro 180 giorni dall'erogazione (salvo proroga motivata).

7. Obblighi e revoca

- Restituzione integrale del capitale secondo piano; inadempimenti comportano decadenza e restituzione immediata.
- Divieto di utilizzo per spese diverse da quelle approvate;

SEZIONE MISURA C – VOUCHER PER INNOVAZIONE, TRANSIZIONE ECOLOGICA E FORMAZIONE

1. Finalità

- Sostenere innovazione, digitalizzazione, transizione ecologica e formazione del capitale umano nelle PMI locali.

2. Beneficiari e requisiti specifici

ALLA PRESENTE MISURA POSSONO ACCEDERE ESCLUSIVAMENTE LE IMPRESE GIA' COSTITUITE ED ATTIVE DA ALMENO 6 MESI

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Regolarità contributiva (DURC), fiscale e tributi locali;
- Assenza di procedure concorsuali
- Di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa UE.

3. Interventi e spese ammissibili

- Consulenze specialistiche: audit tecnologici, roadmap digitale/green, progettazione di processi innovativi.
- Formazione: corsi specialistici per dipendenti e/o imprenditori su innovazione, digitale, sostenibilità (aule/lab, FAD).
- Licenze e soluzioni ICT: ERP, MES, CRM, cybersecurity, data analytics, piattaforme e-commerce, sensori/IoT, AI.
- Spese accessorie: noleggio aule/attrezzature per formazione, materiali didattici (entro 10% del progetto).

4. Spese non ammissibili

- Formazione obbligatoria per legge (sicurezza di base); corsi non attinenti; hardware salvo stretta funzionalità al progetto formativo.
- Viaggi e diarie, salvo missioni strettamente connesse a percorsi formativi in presenza (da autorizzare).

5. Intensità e forma dell'aiuto

- Voucher a rimborso fino al 50% delle spese ammissibili.
- Massimale per beneficiario: € 10.000.
- Progetti di durata massima 6 mesi; obbligo di registro presenze e attestati.

6. Presentazione e valutazione

- Valutazione da parte della commissione valutatrice su coerenza obiettivi, impatto sulle competenze, trasferibilità e incremento di produttività/qualità del progetto imprenditoriale presentato.

7. Erogazione e rendicontazione

- Rimborso a saldo previa presentazione di contratti, fatture quietanzate, output/attestati e relazione finale.
- Termine rendicontazione: 60 giorni dalla fine del progetto;

SEZIONE MISURA D – AGEVOLAZIONI SUI TRIBUTI COMUNALI

1. Finalità

- Ridurre il carico dei tributi comunali a favore di imprese che investono, innovano o incrementano l'occupazione.

2. Beneficiari e requisiti specifici

ALLA PRESENTE MISURA POSSONO ACCEDERE ESCLUSIVAMENTE LE IMPRESE GIA' COSTITUITE ED ATTIVE DA ALMENO 6 MESI

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Regolarità contributiva (DURC), fiscale e tributi locali;
- Assenza di procedure concorsuali
- Di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa UE.

3. Tributi agevolabili e ambito

- TARI per utenze non domestiche a uso produttivo;
- IMU su immobili strumentali (quota comunale) ove applicabile;
- Canone Unico Patrimoniale e/o Mercatale.

4. Intensità e limiti

- Riduzione massima sino al 50% del tributo dovuto, per un periodo massimo di 2 annualità.
- Massimale complessivo per impresa (intero biennio): € 3.000,00.
- Agevolazione computata ai fini de minimis.

5. Presentazione e valutazione

- Valutazione da parte della commissione valutatrice su impegni progettuali ed occupazionali previsti nel progetto imprenditoriale presentato.

6. Applicazione ed effetti

- Applicazione della riduzione sulle bollette/avvisi delle annualità successive alla concessione.
- Verifica annuale del rispetto degli impegni; congruagli in caso di scostamenti.

7. Obblighi e revoca

- Mantenimento di investimenti/occupazione dichiarati; inadempienza comporta revoca e recupero dei tributi con interessi.
- Divieto di cumulo per la stessa porzione di tributo con altri benefici comunali non compatibili.

SEZIONE MISURA E – CONTRIBUTI PER FIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Finalità

- Sostenere la partecipazione a fiere/missioni e attività di promozione internazionale per l'apertura a nuovi mercati.

2. Beneficiari e requisiti specifici

ALLA PRESENTE MISURA POSSONO ACCEDERE ESCLUSIVAMENTE LE IMPRESE GIA' COSTITUITE ED ATTIVE DA ALMENO 6 MESI

Oltre i requisiti generali indicati all'art. 4 della sezione generale del presente bando è necessario dimostrare per le imprese già formalmente costituite:

- Regolarità contributiva (DURC), fiscale e tributi locali;
- Assenza di procedure concorsuali
- Di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa UE.

3. Spese ammissibili

- Quote di partecipazione, noleggio aree espositive, allestimenti e servizi obbligatori della fiera.
- Viaggi A/R in classe economica e soggiorno (max 2 risorse per impresa, max 5 notti; tetto indicativo € 180/notte).
- Servizi di interpretariato/traduzione, marketing e materiali promozionali.
- Consulenze per studi di mercato, ricerca partner, B2B e follow-up post fiera.

4. Spese non ammissibili

- Acquisto campionari destinati alla rivendita; hospitality; rappresentanza non strettamente funzionale; spese per accompagnatori non coinvolti.

5. Intensità e forma dell'aiuto

- Contributo a fondo perduto fino al 40% delle spese ammissibili.
- Massimale per beneficiario: € 5.000,00.
- Progetti singoli legati a uno o più eventi in un arco di 6 mesi.

6. Presentazione e valutazione

- Valutazione da parte della commissione valutatrice su coerenza dei mercati-obiettivo, la potenzialità di export, la continuità promozionale e risultati attesi contenuti nel progetto imprenditoriale presentato.

7. Erogazione e rendicontazione

- Erogazione 50% anticipo e 50% saldo a rendiconto.
- Rendicontazione con fatture, boarding pass/attestazioni presenza, materiale promozionale e report contatti.

SEZIONE MISURA F – INCENTIVI PER RETI DI IMPRESA E FILIERE LOCALI

1. Finalità

- Promuovere reti di impresa e filiere locali per progetti condivisi di innovazione, marketing, acquisti e promozione.

2. Beneficiari e requisiti specifici

- Almeno 2 imprese con sede nel Comune, con capofila e accordo di rete/consorzio formalizzato.
- Progetto comune che generi economie di scala, accesso a mercati e innovazione di processo/prodotto.

3. Spese ammissibili

- Costi di avvio/gestione rete: assistenza legale/amministrativa, segreteria di progetto (entro 10%).
- Investimenti condivisi: beni strumentali comuni, piattaforme digitali, CRM condivisi, packaging/branding di filiera.
- Azioni congiunte: fiere collettive, marketing territoriale, campagne promozionali, logistica condivisa.
- Consulenze tecniche per coordinamento, project management e monitoraggio.

4. Spese non ammissibili

- Spese ordinarie dei singoli soci non connesse al progetto comune; distribuzione utili; spese non tracciate.

5. Intensità e forma dell'aiuto

- Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili.
- Massimale per rete: € 5.000 complessivi (riparto pro-quota tra le imprese aderenti).

6. Presentazione e valutazione

- Valutazione da parte della commissione valutatrice su impatto territoriale, integrazione tra partner, sostenibilità e indicatori di performance (KPI) contenuto nel presentato.

7. Erogazione e rendicontazione

- Erogazione a rendicontazione con fatture, registri attività condivise e indicatori di risultato;